

Bollettino dell'Unità Pastorale

Madonna della Neve

Parrocchie: Castellazzo, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella e Sabbione (Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)
27 marzo 2011 - anno III - Edizione n° 97



*«L'acqua che io
gli darò diventerà in lui
sorgente di acqua
che zampilla per la
vita eterna»
(Gv 4,14)*

III Domenica di Quaresima

DALLE LETTURE DELLA DOMENICA...

Dal Vangelo di Giovanni

In quel tempo, Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?». Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». «Signore – gli dice la donna –, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua». Le dice: «Va' a chiamare tuo marito e ritorna qui». Gli risponde la donna: «Io non ho marito». Le dice Gesù: «Hai detto bene: "Io non ho marito". Infatti hai avuto cinque mariti e quello che hai ora non è tuo marito; in questo hai detto il vero». Gli replica la donna: «Signore, vedo che tu sei un profeta! I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare». Gesù le dice: «Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorate ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma viene l'ora – ed è questa – in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità». Gli rispose la donna: «So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa». Le dice Gesù: «Sono io, che parlo con te». La donna lasciò la sua anfora, andò in città e disse alla gente: «Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Che sia lui il Cristo?». Uscirono dalla città e andavano da lui. Molti Samaritani di quella città credettero in lui per la parola della donna, che testimoniava: «Mi ha detto tutto quello che ho fatto». E quando i Samaritani giunsero da lui, lo pregavano di rimanere da loro ed egli rimase là due giorni. Molti di più credettero per la sua parola e alla donna dicevano: «Non è più per i tuoi discorsi che noi crediamo, ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo».

interpreta sul metro delle proprie preoccupazioni: «Signore, gli disse la donna, dammi di quest'acqua, perché non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua» (4,15). La tentazione di chi cerca Dio è sempre di rinchiudere il dono di Dio dentro la propria attesa. Ma Dio non si lascia rinchiudere nelle attese dell'uomo: le dilata. La donna cerca di situare Gesù nelle categorie religiose tradizionali, ma Gesù non esita a mostrare la loro inadeguatezza. Per due volte – a proposito del dono dell'acqua e del luogo del culto – la donna evoca la grandezza dei patriarchi (4,12.20), evoca il passato: la sua ricerca è chiusa nel passato. Gesù la costringe a guardare al futuro e a prendere coscienza che nel mondo è arrivata la novità e che questa rinnova il problema dalle fondamenta. Infine, con la sua ultima affermazione (4,25) la donna mostra di restare ancora in attesa di un futuro, chiusa dentro l'attesa messianica tradizionale: «So che deve venire il Messia (cioè il Cristo): quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa». Gesù attira l'attenzione su di sé, sul presente: «Sono io, che ti parlo» (4,26). La donna deve accorgersi – e solo così la sua ricerca giunge al termine – che il futuro da lei sperato ha già avuto inizio. Ci restano ancora due piccole annotazioni. La prima è che la donna, giunta al punto in cui Gesù intendeva condurla, lascia le sue precedenti preoccupazioni e corre in città (4,28). Il suo incontro con Cristo si fa corale e missionario. La seconda è che i samaritani giungono alla fede stimolati dalla testimonianza della donna, ma poi abbandonano questa testimonianza per far posto all'esperienza personale: «Dicevano alla donna: non è più per la tua parola che noi crediamo, ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo» (4,43). Questo cammino/ricerca della donna di Samaria è, ovviamente, un'immagine del cammino di ogni uomo verso Dio.

PREGHIERA

Arrivi stanco, Gesù, al pozzo di Sicar e ti presenti come un povero, come un assetato che ha bisogno di acqua, come uno che chiede d'essere aiutato. Strano modo di presentarti, come se fossi tu ad aver bisogno di noi e non noi incapaci di salvarci con le nostre forze...

A chi ti ascolta, però, Gesù, a chi si ferma con te, tu offri qualcosa che nessuno può procurarsi: acqua viva, acqua che zampilla, fresca e pura, e trasmette la vita eterna. Non dell'acqua piovana, destinata a portare con sé il sapore del fango e a sedare la sete solo per pochi istanti...

A chi accoglie la tua parola, Gesù, tu doni la possibilità di veder chiaro nella propria vita senza accontentarsi di mezze verità, senza più nascondersi dietro maschere e paraventi.

A chi cerca il volto di Dio, Gesù, tu tracci una strada sicura che porta ad una relazione stabile, autentica, profonda. Allora non è più questione di luoghi perché il Padre lo si adora in spirito e verità, con tutta la propria vita.

Presentazione della liturgia della 3ª Domenica del Tempo di Quaresima

Il cammino che la donna di Samaria percorre non è senza resistenze. L'evangelista Giovanni sa molto bene che la ricerca di Dio da parte dell'uomo corre sempre il pericolo di rinchiudersi in se stessa, è sempre minacciata, e di queste resistenze mette lucidamente a nudo le radici. L'evangelista sfrutta molto – qui e altrove – il motivo dell'incomprensione. Vuole evidenziare che l'uomo, abbandonato a se stesso, non è capace di capire la parola di Dio, né di raggiungerla, né di interpretare correttamente le proprie attese. La donna intuìce qualcosa del dono di cui Cristo parla (l'acqua), ma lo

LETTURE DELLA MESSA DI DOMENICA PROSSIMA	PRIMA LETTURA	SALMO	SECONDA LETTURA	VANGELO
3 aprile 2011 4ª Domenica del tempo di Quaresima	Primo libro di Samuele 16,1.4.6-7.10-13	Salmo 22	Efesini 5,8-14	Vangelo secondo Giovanni 9,1-41

EVENTI DAL 27 MARZO AL 3 APRILE

Domenica 27 marzo

3ª Domenica del tempo di Quaresima

- ☞ Ore 09:30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 09:30 a Castellazzo S.Messa con ricordo del defunto Aristide Lusuardi
- ☞ Ore 09:30 a Sabbione S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa con la presentazione e la consegna della Bibbia ai ragazzi di prima media del Polo di Gavasseto Sabbione
- ☞ Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa con la presentazione e la consegna della Bibbia ai ragazzi di prima media del Polo di Castellazzo Marmirolo Masone Roncadella (nella messa, memoria dei defunti delle famiglie Mussini, Montanari, Maccari)

Lunedì 28 marzo

- ☞ Ore 21:00 a Marmirolo incontro per tutti i giovani dai 19 anni in su della nostra Unità pastorale, di Bagno, Salvaterra e Casalgrande

Martedì 29 marzo

- ☞ Ore 20:30 a Castellazzo S.Messa

Mercoledì 30 marzo

- ☞ Ore 20:30 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 20:45 a Sabbione Centro d'ascolto della parola presso la famiglia Ruini Mirco e Roberta
- ☞ Ore 21:00 a Sabbione in oratorio, riunione del Circolo ANSPI

Giovedì 31 marzo

- ☞ Ore 21.00 Stazione Quaresimale a Corticella animata dai volontari Caritas, CDC, AVO... (dalle ore 20.00 possibilità di confessioni)

Venerdì 1 aprile

- ☞ Ore 20.30 A Sabbione S.Messa. A Seguire consiglio pastorale aperto a chiunque voglia partecipare.
- ☞ Ore 21.00 a Roncadella centro di ascolto della parola presso fam. Grossi Davide (Bubba)
- ☞ Ore 21:00 a Gavasseto Centro d'ascolto della parola a casa di Danilo Castellari

Sabato 2 aprile

- ☞ Ore 14.30 a Marmirolo catechismo per tutti i bambini del polo di Castellazzo, Masone, Marmirolo e Roncadella
- ☞ Ore 15.00 a Castellazzo prime confessioni dei ragazzi di 4ª elementare di tutta l'Unità Pastorale
- ☞ Ore 18:00 fino alle 21:00 a Masone Adorazione Eucaristica (NUOVO ORARIO)
- ☞ Ore 18.30 a Roncadella S.Messa prefestiva

Domenica 3 aprile

4ª Domenica del tempo di Quaresima

- ☞ Ore 09:30 a Castellazzo S.Messa con ricordo dei defunti Paola Alai e Giandomenico Serri (ore 9:15 recita delle Lodi)
- ☞ Ore 09:30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 09:30 a Sabbione S.Messa
- ☞ Ore 11:00 Masone S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa animata dai bambini della prima confessione
- ☞ Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa animata dai bambini della prima confessione

COMUNICAZIONI EXTRA

- **RITIRO RAGAZZI 1ª MEDIA.** A Castellazzo domenica 3 aprile ritiro per tutti i ragazzi di 1ª media della nostra Unità pastorale. Inizio ore 9,30 con la celebrazione della Messa.
- **MENSA CARITAS.** Domenica 27 marzo la nostra Unità Pastorale è di turno per il servizio della cena alla mensa della Caritas.
- **CAMPO ESTIVO.** Preavvisiamo che il campo estivo per tutti i bambini e ragazzi dalla prima elementare alla seconda media, si svolgerà da lunedì 20 giugno a venerdì 1 luglio presso la l'oratorio di Sabbione, con l'orario seguente: dalle 07.45 alle 13.00.
- **SABBIONE - ORATORIO.** A Sabbione ogni domenica, dopo la S. Messa, vengono aperte le sale dell'Oratorio per continuare a stare insieme dopo la celebrazione. Tutti sono invitati a partecipare.
- **MESSA SPECIAL.** A Gavasseto continuano le messe speciali per i bambini di 1ª-2ª elementare e più piccoli in oratorio, con un momento speciale di preghiera che prosegue poi in chiesa con gli adulti. La messa speciale si tiene a domeniche alterne, quindi le prossime date saranno il 3 aprile, e il 17 aprile
- **SABBIONE - TORTELLATA.** Sabato 2 aprile, dalle ore 20.30 a Sabbione, il Circolo ANSPI organizza una grande tortellata. Per le prenotazioni (entro giovedì 31 marzo) rivolgersi a Graziella 0522 344564 o Lucia 0522 344191.

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino e sul sito internet possono essere inviati entro il giovedì sera all'indirizzo e-mail: notizie@upmadonnadellaneve.it

Avvisi e notizie si possono trovare anche sul sito internet dell'Unità Pastorale all'indirizzo www.upmadonnadellaneve.it

Cammino di Quaresima 2011

Per prepararci alla gioia della Pasqua, il gruppo degli educatori della nostra U.P. ci invita a riflettere, come comunità in cammino, su due parole ispirate proprio dalle letture che la liturgia propone. La prima riguarda un atteggiamento, un comportamento, un desiderio, un sentimento che sentiamo come ostacolo alla nostra relazione con Gesù. La seconda parola riguarda un dono che il Signore ci dà e che ci permette di trasfigurare, cambiare, illuminare la nostra vita. Il Signore ci aiuti a passare da uno stato di morte a una nuova condizione vivificata e vivificante.

3ª domenica 27 Marzo: **SETE – SORGENTE**

Abbiamo portato all'altare e affisso sulla croce la parola "sete" che indica quella sete di senso che portiamo dentro di noi e che spesso cerchiamo di estinguere in sorgenti non autentiche e vere. Ti ringraziamo Signore perché tu ti offri come "sorgente viva" a cui attingere per dissetarci.

LA QUARESIMA DEI RAGAZZI



La Quaresima è un cammino, un viaggio che avviene attraverso tanti incontri, come ci suggeriscono i Vangeli domenicali di questo tempo liturgico.

Noi ti proponiamo, per ogni settimana di Quaresima: l'incontro con un testimone, che ha cercato di vivere questa Parola con semplicità e fino in fondo. Farai tanti incontri... ma che conducono tutti ad un unico, grande, vero incontro: quello con **Gesù**, attraverso la conoscenza e la riflessione sul cammino che lo ha portato a donare la sua vita per tutti noi.

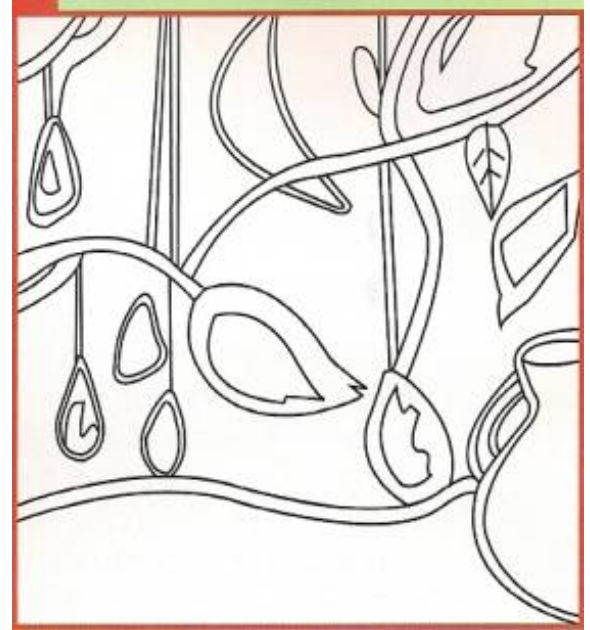
Non solo pensieri e parole! C'è qualcosa da far

anche con le mani: **crea una tua piccola croce** con disegni e immagini che nascono dalla tua fantasia stimolata dalla Parola di Dio.

Procurati della carta traslucida (va benissimo anche la carta da forno).

Con questa, realizza ogni settimana un nuovo quadrato o rettangolo: ricalca il disegno suggerito dal libretto e colorato; oppure affidati completamente alla tua fantasia. Applicalo sul vetro della tua finestra (usa nastro adesivo).

Alla fine, sulla tua finestra avrai formato una croce di luce e di colori (**vetrofania**), come una suggestiva vetrata antica.



TERZA SETTIMANA: LUIS INFANTI DELLA MORA - difendere il creato

Luigino Infanti, originario del Friuli, è vescovo in Cile, nella Patagonia, una delle regioni più belle del mondo e più ricche di biodiversità. La Patagonia è oggi minacciata dalla costruzione di alcune enormi dighe idroelettriche. Il paesaggio e gli equilibri della natura ne verrebbero sconvolti. Il vescovo Luis si è messo alla testa di una campagna per difendere l'acqua della Patagonia e i suoi abitanti. Ha scritto anche una bellissima lettera pastorale sull'acqua. La grande domanda che pone a tutti è questa: è lecito trasformare il creato in mercato?

Guarda un cartone: www.acqueveronesi.it/ciclo_acqua.asp

+ + + + + + + + + + + +

PROSSIME STAZIONI QUARESIMALI VICARIATO 2 (RUBIERA - SCANDIANO)

- giovedì 31 marzo, Corticella (animata dai volontari della Carità, della Caritas, dell'Avo ecc.)
- giovedì 7 aprile, Fontana (animata dai catechisti ed educatori)
- giovedì 14 aprile, chiesa di Scandiano centro: Liturgia Penitenziale con le Confessioni (animata dai consigli e commissioni pastorali)

- Settimana del Perdono: chiesa di Scandiano centro, da lunedì 11 a sabato 16 aprile, ore 6-24 (adorazione, preghiera e confessioni)
- Stazione Pasquale: giovedì 28 aprile, ore 21, chiesa di San Giovanni di Querciola (animata dalle famiglie)

ogni giovedì: ore 20 confessioni, ore 21 S. Messa

GIORNATA PER LE MISSIONI DIOCESANE - Domenica delle Palme – 17 aprile 2011

Anche se in molte parrocchie della Diocesi, la Giornata Missionaria Diocesana viene celebrata la III Domenica di Quaresima, secondo una consuetudine che risale al 1969 (Lettera Missionaria di Mons. Gilberto Baroni), da quest'anno in tutte le sei parrocchie della nostra Unità Pastorale seguiremo la scelta fatta a suo tempo da don Amedeo per Gavasseto, spostando così la Giornata alla Domenica delle Palme, il 17 aprile.

Oltre alla ovvia ragione di opportuna uniformità locale, c'è un'altra evidenza, quella di una più chiara "mobilitazione missionaria" (è il termine esatto usato da Mons. Baroni nella sua Lettera), per il maggior numero di persone presenti... Infine c'è una motivazione più propriamente spirituale e pastorale: il nostro contributo deve e vuole essere frutto di un vero impegno quaresimale, fatto di condivisione, di rinunce, di sobrietà, di preghiera.

A volte si arriva a certi appuntamenti quasi senza accorgersene... e questo porta ad un rapido, automatico gesto della mano sul portafogli, che in fondo è più un gesto di disimpegno che di vera corresponsabilità. Approfittiamo dunque del tempo che ci resta per fare un vero cammino di ispirazione missionaria orientato alla Domenica delle Palme.

Allora, senza agitare, come fecero gli ebrei a Gerusalemme, vestiti e palme per onorare Gesù, offiremo per amore suo, dei nostri missionari e delle loro comunità in Brasile, Madagascar, India, Rwanda, Albania e Kosovo, il nostro contributo, frutto di sobrietà e di rinunce.

I vostri sacerdoti

Dopo il pellegrinaggio vicariale del 20 febbraio, stiamo pubblicando "a puntate" la lettera "Ritorno al battesimo" del Vescovo S. E. Mons. Adriano Caprioli ai fedeli che si sono recati alla Cattedrale. Oggi pubblichiamo la lettera a sacerdoti e diaconi.

Cari parroci, preti e diaconi,

andare alla riscoperta del Battesimo e dei successivi sacramenti di Iniziazione cristiana — Cresima ed Eucaristia — è la sfida che come Chiesa abbiamo accolto insieme alle altre Chiese in Italia a partire dall'assemblea dei Vescovi su *Il volto missionario delle parrocchie* (2004) e dalle due Lettere pastorali *Cristiani non si nasce, ma si diventa* (2004) e *Educare insieme: comunità e famiglie* (2006).

Dopo sette anni non intendiamo voltare pagina, ma verificare se le proposte stanno diventando patrimonio comune. Ed è l'intento che mi ha mosso a chiedervi durante questo pellegrinaggio alla Cattedrale, madre di tutti i battezzati, la consegna dei Progetti di Iniziazione cristiana. Anche se solo avviati in alcuni casi o già consolidati e sperimentati in altri, integrati dalla testimonianza e dal servizio di associazioni e movimenti, essi sono preziosi ai fini della loro verifica e condivisione.

Sì, cristiani non si nasce, ma si diventa nel tempo, come l'albero cresce lungo le stagioni, in tempi di maturazione e itinerari più lunghi e diversi rispetto al restauro di una Cattedrale, ma ugualmente opera collegiale di una comunità cristiana adulta che ama i suoi ragazzi e giovani. Mi aspetto da voi, cari parroci, insieme ai preti collaboratori, ai diaconi, alle religiose e al Consiglio pastorale che assumiate veramente il ruolo di guide e di pastori per l'attuazione del nuovo progetto di Iniziazione cristiana, tra le scelte prioritarie chiamate a rinnovare il volto missionario delle parrocchie. Il Battesimo, oltre che essere l'inizio della vita di grazia per il proprio figlio, chiede di diventare l'occasione opportuna per tornare da adulti al proprio Battesimo, riprendendo il cammino di fede magari interrotto anni fa.



Castellazzo – Gavasseto – Marmirolo – Masone – Roncadella - Sabbione

VACANZE FAMIGLIE ESTATE 2011 dal 14 al 21 agosto

Si avvisa che, per la vacanza delle famiglie in Val di Fassa, le camere sono esaurite. Pertanto si prega di provvedere al versamento della caparra (€ 200,00 a famiglia) **entro il 31-03-2011**, per confermare la prenotazione verbale; dopodiché sarà perfezionato il contratto con l'agenzia.

Codice Iban per versamento acconto con bonifico bancario: IT45M 02008 66512 00002 0201781 intestato a ASD INVICTA con causale "Vacanze Famiglie estate 2011"

* * * * *

UNITÀ PASTORALE "MADONNA DELLA NEVE" - CAMPEGGI 2011

PER LE CLASSI TERZA, QUARTA E QUINTA ELEMENTARE Da domenica 17 a domenica 24 luglio 2011. Casa vacanze di Ospitaletto (Ligonchio). Costo: euro **170,00** (sconto di euro 20,00 per i fratelli)

PER LE CLASSI PRIMA, SECONDA E TERZA MEDIA Da domenica 24 luglio a domenica 31 luglio 2011. Casa vacanze "Centro per il turismo rurale di CECCIOLA" (Ramiseto). Costo: euro **180,00** (sconto di euro 20,00 per i fratelli)

Per motivi organizzativi è molto importante conoscere in anticipo il numero degli iscritti, per cui vi invitiamo a **consegnare** le iscrizioni ai catechisti di ogni classe o ai referenti sotto indicati, utilizzando il modulo disponibile sul numero del notiziario di domenica scorsa (n° 96 del 20 marzo) e versando una **caparra obbligatoria di euro 50,00, entro il termine di venerdì 22 aprile 2011.**

Per ulteriori informazioni è possibile contattare: Patrizia Bonacini 0522 344433 - Stefania Fantuzzi 0522 345140